

Le X Giornate

In viaggio su Marte guidati da Caprara

Nelle opere di fantascienza è uno dei pianeti più popolari e frequentati, nella realtà è ancora tutto da scoprire. Marte, noto anche come il pianeta rosso per l'abbondanza di ossido di ferro presente nelle sue rocce superficiali, è il punto di arrivo di una straordinaria avventura umana. Il mondo attende con apprensione e curiosità il gran finale della missione ExoMars 2016, prevista per il 19 ottobre, quando il modulo di discesa Schiaparelli atterrerà su Marte dopo sette mesi di viaggio nello spazio. Tutto è cominciato il 14 marzo scorso dal cosmodromo di Baikonur in Kazakistan: questa è la più importante missione dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa) degli ultimi anni, con molta Italia (tecnologia, cervelli, competenze) a bordo.

Se ne è parlato ieri sera nell'aula magna dell'Università Cattolica, nell'ambito delle X Giornate, durante uno stimolante incontro condotto da Giovanni Caprara, editorialista del Corriere della Sera («Rosso pianeta» è il titolo di un suo volume a giorni in libreria per

i tipi di Utet), che ha avuto come ospiti Francesca Esposito (Istituto nazionale di astrofisica di Napoli) e Stefano Debei (Università degli studi di Padova).

Con il supporto di immagini, i relatori hanno ripercorso la storia dell'interesse per Marte a partire dalle osservazioni di Giovanni Schiaparelli che nella seconda metà dell'800 ipotizzò la presenza di vita. Ormai appurate le presenze sul pianeta di acqua e metano, i sensori sulla sonda serviranno per studiare le tempeste di sabbia, che sono molto forti, con intensità maggiore a qualsiasi tempesta terrestre, nonché per misurare parametri meteorologici in vista di uno sbarco umano in sicurezza.

Le X Giornate si concludono oggi con un programma intensissimo: da segnalare l'incontro alle 18 in Cattolica sui dubbi della politica con Gad Lerner, Massimo Mucchetti e Paolo Corsini, per finire con il concerto alle 21.15 al Sociale di Igudesman & Joo.

N. D.

